



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

RIPARTIZIONE LEGALE, ATTI NEGOZIALI ED ISTITUZIONALI
AREA AFFARI NEGOZIALI
UFFICIO APPALTI E CONTRATTI

PROCEDURA APERTA, A LOTTI SEPARATI, PER L'ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURA TECNICO - SCIENTIFICA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "RICERCA E COMPETITIVITA' (PON "R&C") 2007 - 2013 - PROGETTO "INFRASTRUTTURA MULTIDISCIPLINARE PER LO STUDIO E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' MARINA E TERRESTRE NELLA PROSPETTIVA DELLA <INNOVATION UNION> (BIOforIU) - CODICE PONa3_00025 - CUP: F81D11000160007 -

LOTTO 1) Sistema di microscopia confocale su microscopio ottico rovesciato - Codice CIG: 5662240443

LOTTO 2) Sistema di macro microscopia confocale su microscopio dritto - Codice CIG: 5662264810

LOTTO 3) Fornitura e posa in opera di n. 2 camere di crescita per organismi vegetali - Codice CIG: 5662364A95

CHIARIMENTI N.2

Alcune Ditte hanno posto alcuni quesiti a questa Amministrazione in relazione alla procedura aperta in oggetto.

Si risponde ai quesiti pubblicandolo sul sito web.

Con riferimento al lotto 3 della procedura di gara in oggetto si pongono i seguenti quesiti:

Quesito n. 1

- Punto 3 del capitolato tecnico : Controllo Clima.

Per migliorare l'efficienza delle UTA, diminuendone notevolmente consumi e manutenzione, potrebbe essere conveniente utilizzare come raffreddamento l'acqua industriale. E' disponibile ? e se si, con che caratteristiche ? (portata , temperatura, durezza ecc.)

Risposta

L'acqua demineralizzata è disponibile ma soltanto per la umidificazione della camera (pochi lt/ora 15µS/cm 1,5 bar), e non si prevede quindi l'utilizzo di acqua industriale per il raffreddamento delle apparecchiature.

Quesito n.2

E' disponibile l' aria compressa ?

Risposta

No, non è prevista la linea dell'aria compressa

Quesito n. 3

Punto 4 del capitolato tecnico : Controllo concentrazione Anidride Carbonica.

Il gruppo bombole / serbatoio per la fornire la CO2 alle camere è a cura dell' amministrazione ?

Risposta

Sì, linea e riduttore primario è a cura della amministrazione

Quesito n. 4

Punto 5 del capitolato tecnico : Moduli di illuminazione

L'intensità massima dell' illuminazione è di 1200 micromol/m²s

Risposta

Quello indicato è il valore di intensità luminosa massima espressa in mmol/m²s di fotoni che deve essere garantito in PAR ad un metro dai moduli illuminanti

Quesito n. 5

Le caratteristiche del sistema illuminante sono da intendersi valide per tutta la superficie dell'area di crescita delle piante? Ossia a soffitto non vi è spazio per canalizzazione dell' aria ?

Nelle camere di nostra realizzazione, sono previste due aree di crescita delle piante (ciascuna 200 x 65 cm) separate da un corridoio di larghezza 70 cm. Le due aree sono illuminate da due gruppi a soffitto separati dalla canalizzazione di distribuzione dell'aria condizionata in URT. Le due aree di crescita sono equipaggiate con due bancali (mobili) per le piante, con movimentazione verticale, che consentono di portare le piante stesse a distanze diverse dalla sorgente luminosa e quindi a valori diversi della radiazione PAR. Può andare bene una soluzione di questo tipo?

Risposta

Il capitolato richiede un'area di crescita massima libera di base 1,8x2,3 metri con una altezza disponibile di 2,1 metri in cui non vi sia variazione delle condizioni ambientali; nel caso dell'illuminazione è evidente che è tollerato un effetto bordo.

Quesito n.6

Punto 6 del capitolato tecnico : Gestione del flusso di aria

Il ricambio dell' aria è da intendersi come ricambio con aria esterna o come miscelazione dell'aria interna al fine di rendere omogenei i valori di URT e CO₂ ?

Risposta

Ricambio con aria esterna

Quesito n.7

Essendo prevista una regolazione della concentrazione dell'Anidride Carbonica, un valore di 5 ricambi/ ora, ciascuno da 8 metri cubi, comporterebbe un consumo non indifferente di CO₂ se si lavora ad esempio a 700-1000 ppm, ed inoltre una minore precisione della regolazione della concentrazione.

Risposta

Questa è una decisione gestionale, al costruttore è richiesto di garantire la possibilità dei ricambi di aria e garantire una precisione nella regolazione della concentrazione della CO₂; ovviamente nel caso di immissione di CO₂ i ricambi di aria saranno ridotti compatibilmente con la specie vegetale in coltura.

Quesito n. 8

Punto 7 del capitolato tecnico : Struttura

Viene chiesta una struttura interna in alluminio rivestito in plastica bianca; può andare bene in acciaio galvanizzato o in acciaio inox rivestito in plastica bianca ?

Risposta

Il capitolato specifica la condizione minima, ogni miglioramento, senza incremento di spesa, è accettabile.

Quesito n. 9

Punto 8 del capitolato tecnico : Unità di condizionamento climatico

Le camere vanno installate nell'area indicata nella planimetria pubblicata. Per evitare di smaltire il calore all'interno, i gruppi scambiatori di calore andrebbero installati fuori, ad esempio, nella parte posteriore del locale (per intendersi quella a sinistra della scritta identificativa del locale).

In tal caso è importante conoscere:

Cosa si trova di fronte alla parte posteriore del locale? Altri edifici? Prato? Alberature e di che tipo ? (notizie importanti ai fini della scelta del tipo di filtri e della valutazione del rumore) sarà realizzata a spese dell'amministrazione una superficie in cemento atta a ricevere i gruppi scambiatori di calore esterni.

Risposta

Prato alberato.

Quesito n. 10

A che distanza si trova il locale di installazione dal mare ?

Risposta

oltre 20 km

Quesito n. 11

Punto 13 del capitolato tecnico : Installazione

Per lo scarico e la movimentazione delle camere in fase di installazione, la parte anteriore del locale (quella dove è segnata la quota di 6 m) è aperta ?

Risposta

E' prevista una porta d'ingresso di circa 1,2x2 mt

Quesito n.12

Di fronte c'è una strada carrabile ?

Risposta

Sì, la strada di fronte al locale è carrabile

Quesito n. 13

Art 14 Subappalto

L'indicazione del subappalto va inserita solo nell'offerta tecnica, citando le voci oggetto del subappalto o va inserito anche l'importo di tali voci nell' offerta economica ?

Risposta

L'indicazione del subappalto va inserita solo nella busta denominata "documentazione amministrativa" indicando la percentuale della fornitura o dei lavori da subappaltare.

Lecce, 6 maggio 2014

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Alessandro Quarta

